

Fiscale

## La burocrazia fiscale costa alle imprese 2,7 miliardi l'anno

*Confartigianato ha contribuito alla rilevazione dei dati*



**Agenzia delle Entrate e Dipartimento della Funzione Pubblica misurano gli oneri da adempimenti amministrativi nel settore fiscale. Obiettivo: ridurli del 25% entro il 2012. Confartigianato ha contribuito, anche attraverso la collaborazione di alcune Associazioni territoriali, alla rilevazione degli oneri burocratici che gravano sulle piccole imprese.**

2,7 miliardi di euro: a tanto ammonta il costo annuo degli adempimenti burocratici di tipo fiscale a carico delle imprese italiane. A dirlo è l'Agenzia delle Entrate che, insieme con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha misurato quanto 'bruciano' gli imprenditori per i seguenti adempimenti amministrativi: comunicazione dati e dichiarazione annuale Iva, dichiarazione unificata dei sostituti d'imposta (modello 770 semplificato), richieste di rimborso del credito Iva, anticipazione in conto fiscale del rimborso Iva. Dalla rilevazione emerge un costo annuo stimato di 492 euro per il 770 semplificato, di 188 euro per la comunicazione dati Iva e di 341 euro per la dichiarazione Iva. L'analisi è stata effettuata nell'ambito dell'attuazione del "Taglia-oneri amministrativi", introdotto dall'art. 25 del dl 112/2008, che ha previsto la misurazione dei costi burocratici in tutte le materie di competenza statale per arrivare, entro il 2012, come stabilito in sede comunitaria, alla riduzione del 25% dei costi della burocrazia che gravano sulle imprese. La misurazione, realizzata da una task force di esperti coordinata dall'Ufficio per la semplificazione del Dipartimento della Funzione Pubblica, con l'assistenza tecnica dell'Istat per la rilevazione, è stata condotta in stretta collaborazione con la Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti dell'Agenzia delle Entrate e con il coinvolgimento delle associazioni imprenditoriali che hanno partecipato a tutte le fasi del processo. Alla rilevazione ha contribuito **Confartigianato**. La cifra che emerge dalla misurazione, però, è soltanto la punta dell'iceberg. Secondo Confartigianato, infatti, bisogna aggiungere i costi più rilevanti che non appaiono in questa misurazione,

vale a dire quelli riguardanti la tenuta della contabilità e la dichiarazione dei redditi.

Del resto, proprio Confartigianato, costantemente impegnata nella battaglia contro la burocrazia, aveva denunciato il problema della complessità degli adempimenti in materia fiscale. A pesare sulle imprese, infatti, oltre al 'quanto' si paga, è il 'come'. Basti dire che in Italia, secondo le rilevazioni dell'Ufficio studi di Confartigianato, gli imprenditori impiegano 334 ore l'anno, equivalenti a 42 giorni lavorativi, per pagare le imposte, vale a dire il 72,1% in più rispetto alla media Ocse. Il maggior tempo impiegato per versare imposte e contributi costa alle nostre aziende 711 milioni di euro in più rispetto alla media dei Paesi più avanzati, con un maggior esborso di 162 euro per ciascuna impresa.

L'analisi dell'Agenzia delle Entrate e del Dipartimento della Funzione Pubblica ha interessato le piccole e medie imprese fino a 250 addetti ed è stata effettuata ricorrendo a due tecniche distinte. Per le imprese da 5 a 249 addetti l'Istat ha innanzitutto realizzato una indagine telefonica su 2000 imprese volta a individuare la diffusione degli adempimenti considerati; quindi ha effettuato una rilevazione diretta, rivolta a 238 imprese (estratte dal campione di imprese partecipanti all'indagine telefonica), mirata a definire i costi sostenuti nell'area di regolazione oggetto di indagine. Per le imprese con meno di 5 addetti sono stati realizzati dalla *task-force* dei *focus group* con gli esperti delle associazioni imprenditoriali. A completamento dei *focus* sono state svolte interviste approfondite con alcuni consulenti fiscali.

### Assistenza sanitaria

## Da gennaio un fondo integrativo

**S**arà attivo da gennaio 2011 il nuovo Fondo nazionale integrativo di assistenza sanitaria per circa un milione di lavoratori del settore artigianato e delle Pmi, ad esclusione del comparto edile. Valore del plafond, che sarà costituito ufficialmente il prossimo novembre, è di 125 milioni di Euro l'anno.

L'accordo è stato raggiunto tra le organizzazioni datoriali dell'artigianato, tra cui Confartigianato, e i sindacati Cgil, Cisl e Uil. FNIIAS (Fondo nazionale integrativo intercategoriale di assisten-

za sanitaria) affiancherà il Servizio Sanitario Nazionale, offrendo delle prestazioni integrative. L'adesione al fondo non è obbligatoria, ma i contenuti dell'intesa verranno recepiti nei contratti collettivi di lavoro e l'azienda che omette il versamento dei contributi è responsabile della perdita delle prestazioni sanitarie cui ha diritto il lavoratore, salvo il risarcimento del maggior danno subito. I datori di lavoro verseranno contributi per un importo di 10,42 Euro al mese per ogni lavoratore per dodici mesi l'anno, per un totale di 124 Euro annui.

### Frantoiani

## La certificazione a marchio 1.0.0.%

I produttori olivicoli italiani puntano sull'alta qualità del prodotto simbolo del made in Italy: l'olio extra vergine di oliva diversamente tipico perché esclusivamente italiano.

UNAPROL e AIFO lanciano 1.0.0.% olio d'oliva, una società consortile aperta a tutte le imprese frantoio e aziende agricole interessate ad immettere sul mercato un extra vergine di oliva italiano di alta qualità.

Si tratta di un olio che rispetta specifiche procedure di rintracciabilità, produzione e trasformazione, nonché precisi

parametri analitici, sensoriali e nutrizionali descritti in uno specifico disciplinare di riconoscibilità tramite il marchio 1.0.0.% - Italian Olive Oil. Il prodotto deve essere quindi certificato ai sensi della UNI EN ISO 22005:08 a partire dal campo fino all'imbottigliamento.

I produttori olivicoli interessati all'utilizzo del marchio 1.0.0.% possono rivolgersi agli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo che è a disposizione per fornire ulteriori informazioni offrendo anche il servizio della consulenza sulla certificazione ISO 22005:08 (Tel. 076-1.33791).



### Costi Energia

## Italia, maglia nera

**L'**Italia conquista un nuovo record negativo: da giugno 2009 a giugno 2010 sono cresciuti gli oneri che imprese e famiglie italiane hanno pagato in termini di **costo delle forniture di elettricità**, cresciuto del **+8,7%**, ma anche per il **gas naturale**, salito del **+12,3%** (+4 centesimi al mc da luglio, pari al +15%). Lo rivelano i

dati dell'indagine internazionale sul costo dell'energia elettrica e del gas naturale realizzata da Nus Consulting. A questo aumento dei costi è associato un **calo della domanda**: -6,4% nel 2009 per energia elettrica e -8% per gas. L'approvvigionamento energetico **costa più in Italia** (con 12,557 cent per kw/h) che in qualsiasi altro tra i principali Paesi industrializzati del mondo.

Frantoiani

## Apertura campagna olearia 2010-2011

In vista dell'apertura della campagna olearia 2010-2011 e tenendo conto delle novità amministrative, burocratiche e legislative, sono numerosi gli adempimenti obbligatori e facoltativi per l'apertura dell'attività di frantoi.

Secondo la normativa nazionale, dettata dalla Legge 574/96, occorre innanzitutto inviare, tramite raccomandata al sindaco della propria città, la comunicazione di inizio attività, dell'utilizzo agronomico delle acque di vegetazione e delle sanse umide (almeno 30gg prima dell'inizio dello spandimento). Necessaria, inoltre la denuncia dell'assicurazione frantoio all'INAIL e il rinnovo dell'autorizzazione sanitaria all'Asl. Entro il 10

di ogni mese deve avvenire la trasmissione dei dati di molitura che riguarda le operazioni di molitura delle olive del mese precedente. Obbligatorie sono le informazioni in merito al totale delle olive molite, dell'olio ottenuto, e della sansa ottenuta, giacenza olio di inizio e fine campagna. Si ricorda, inoltre, che il Decreto n. 8077 del 10/11/2009 prevede, ai fini dei controlli, la tenuta del registro di carico e scarico dell'olio extravergine e vergine per tutti i frantoi. Il registro può essere tenuto sia manualmente (cartaceo), sia con sistemi informatici (software). E' consigliabile, infine, la verifica periodica degli strumenti di pesatura utilizzati per attività commerciali.

*Convenzione Confartigianato – FIAT*

### Proroga al 31 dicembre 2010 della promozione in favore delle imprese del settore impianti



**E'** stata prorogata al prossimo **31 dicembre 2010** il termine di scadenza della promozione in favore delle imprese associate del **settore installazione di impianti**. Promozione che prevede l'**allestimento gratuito del NUOVO FIAT DOBLO' CARGO** in aggiunta allo **sconto del 17%** sul prezzo di acquisto del veicolo. Gli allestimenti sono di due tipologie:

- **Allestimento Idraulico** – per un valo-

re di **686,00 Euro**: pianale in legno multistrato fenolico spessore 12 mm, antiscivolo con porta occhielli per ganci; modulo con traversa a pavimento, ripiano con 5 contenitori in polipropilene, vasca intermedia e terminale entrambe con tappetino in gomma e divisori mobili in alluminio.

- **Allestimento Elettricista** – per un valore di **732,00 Euro**: pianale in legno multistrato fenolico spessore 12 mm.; resinato antiscivolo con portaocchielli per ganci; modulo con traversa a pavimento, ripiano con 2 valigette estraibili, vasca intermedia e vasca terminale entrambe con tappetino in gomma e divisori mobili in alluminio.

Per informazioni relativamente alle convenzioni in favore delle **imprese associate e dei soci ANAP** per l'acquisto dei **veicoli commerciali FIAT Professional** e per l'acquisto delle **autovetture dei marchi FIAT, Alfa ROMEO e LANCIA** è possibile rivolgerci agli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo al nr 0761.33791.

*Pari Opportunità nel lavoro 2010*

## Dalla Regione arrivano i contributi

**L**o scorso 21 settembre è stato emanato dall'Assessorato Lavoro e Formazione della Regione Lazio, un avviso pubblico relativo alla promozione per le pari opportunità nel lavoro che prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto, di importo massimo pari ad Euro 50.000,00, a favore delle piccole e medie imprese a prevalente partecipazione femminile. Possono presentare domanda le società o le associazioni costituite da almeno tre anni e che operano nella regione Lazio.

Si dovranno redigere dei progetti di investimento volti ad innovare l'impresa e/o creare servizi di conciliazione a favore delle donne. I programmi di investimento possono prevedere l'innovazione tecnologica, organizzativa e strategica, l'espansione territoriale o l'internazionalizzazione, servizi per l'infanzia e per gli anziani, servizi di conciliazione tra vita lavorativa e personale delle donne.

Le domande devono essere inoltrate alla Regione Lazio entro le ore 12 del 04/11/2010.

Per avere informazioni sull'avviso pubblico e per ricevere la modulistica contattare gli uffici di Confartigianato al nr. 0761.33791 o all'indirizzo [info@confartigianato.vt.it](mailto:info@confartigianato.vt.it)



Un avviso pubblico  
per la promozione delle pari  
opportunità nel lavoro a favore  
delle piccole e medie imprese  
a prevalente partecipazione  
femminile.

Contributo massimo  
di Euro 50.000,00

*Movimento Donne Imprese*

## Donne e crescita: dall'idea all'impresa

**S**i è conclusa la due giorni del Movimento di Donne Impresa che si è svolta a Roma presso il Centro Congressi Capranica a cui hanno partecipato alcune esponenti del gruppo provinciale viterbese.

La XII convention dal titolo "Donne e crescita - Welfare to Work: dall'idea all'impresa", si è posta come obiettivo principale l'individuazione di strategie integrate per la creazione di contesti favorevoli allo sviluppo dell'imprenditoria femminile, contribuendo a ridurre il gap europeo e fornendo una risposta concreta anche in termini di welfare.

L'evento ha visto come protagoniste anche alcune aziende "in rosa" di Confartigianato imprese di Viterbo che hanno contribuito alla realizzazione di uno spot relativo all'artigianato femminile del nostro Paese che è stato trasmesso prima dell'inizio dei lavori della Convention. Tra le aziende femminili partecipanti ricordiamo Bottega Artigiana di Pennetta Marilena di Viterbo (sartoria e pelletteria); Costruzioni Pecugi s.r.l. di Ombretta Pecugi di Viterbo (edilizia); 2P s.a.s. di Vetrallini Paola & C. di Piansano (orafi e lavorazione pietre dure) e Viterterra di Alessia Sannetti di Vetralla (ceramica artistica).

Intervento di Confartigianato

## Lavoro e previdenza

**C**onfartigianato ha chiesto chiarimenti in merito alla riconoscibilità, o meno, del diritto all'indennità per **congedo parentale (ex astensione facoltativa)** in favore dei lavoratori dipendenti che, durante la fruizione del congedo stesso, intraprendono una nuova attività lavorativa.

L'INPS precisa che il lavoratore dipendente che durante l'assenza dal lavoro per congedo parentale intraprende una nuova attività lavorativa non ha diritto all'indennità INPS ed, eventualmente è tenuto a rimborsare all'istituto l'indennità debitamente percepita per i periodi di congedo in cui si è verificato il contemporaneo svolgimento della nuova attività. Se invece il lavoratore è titolare di più rapporti di lavoro a tempo parziale ed esercita il diritto al congedo parentale relativamente ad uno dei rapporti di lavoro, proseguendo l'attività nell'altro o negli altri rapporti, non si verifica incompatibilità perché non viene intrapresa una nuova attività lavorativa.

In merito al **congedo di maternità e validità dei certificati medici**, secondo la circolare INPS n. 62/2010 i certificati medici redatti dai medici convenzionati al Servizio Sanitario nazionale (SSN) devono considerarsi equivalenti a quelli rilasciati dai medici di una struttura pubblica e, pertanto, devono essere accettati sia dall'INPS che dal datore di lavoro.

Sono da considerarsi validi i certificati medici indicanti la data presunta del parto redatti dai medici curanti di medicina generale convenzionati o dai gine-



cologi convenzionati con il SSN; la certificazione medica attestante la malattia connessa a puerperio deve essere rilasciata dallo specialista del Servizio Sanitario Nazionale o con esso convenzionato, così come i certificati medici ai fini della flessibilità del congedo di maternità.

In merito alla determinazione del periodo complessivo del congedo di maternità spettante alla lavoratrice autorizzata dalla DPL all'**astensione dal lavoro fino al 7mo mese** di età del figlio per motivi di tutela della salute e della sicurezza della lavoratrice (nel caso di lavoratori pericolosi, faticosi e insalubri) in caso di **parto prematuro**, l'INPS precisa che nel caso di parti prematuro i giorni di congedo obbligatorio non goduti prima del parto vanno aggiunti al termine del periodo dei 7 mesi, con conseguente riconoscimento di un periodo di congedo post-partum complessivamente di maggiore durata.

**Confartigianato**  
imprese di Viterbo

Via I. Garbini, 29/G  
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791  
Fax 0761.337920

E-mail:  
newsletter@confartigianato.vt.it

Web:  
www.confartigianato.vt.it



Confartigianato imprese di Viterbo  
Via I. Garbini, 29/G - 01100 - Viterbo  
Tel. 0761.33791 - Fax 0761.337920  
E-mail: info@confartigianato.vt.it

  
**Confartigianato**  
imprese di Viterbo

Chiavette internet

## Traffico sotto controllo

**P**er la comunità degli utilizzatori di internet mobile d'ora in avanti sarà possibile monitorare i propri consumi.

Per proteggere abbonati ed utenti dai fenomeni di "bill shock", ossia dai possibili addebiti oltre il plafond mensile per i collegamenti a internet effettuati dall'utente, l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ha adottato nuove ed efficaci misure. Stiamo parlando della delibera n. 326/2010 secondo la quale, al fine di evitare bollette inaspettate, gli operatori telefonici dovranno mettere dei limiti di spesa oltre i quali sarà necessaria la consapevolezza del cliente per proseguire nella connessione.

Le nuove tutele valgono sia sul territorio nazionale, sia all'estero e saranno accompagnate anche dall'introduzione di mezzi più efficaci per il controllo del consumo, come sistemi di allerta e tetti mensili di spesa.

L'utente verrà avvisato del raggiungimento del tetto prefissato e il collegamento ad internet sarà interrotto, salvo che il consumatore non abbia fornito, per iscritto e anticipatamente, indicazioni differenti circa l'importo da destinare alla navigazione. Le compagnie telefoniche dovranno adeguarsi entro la fine anno e nelle offerte di connessione saranno tenute ad indicare al cliente varie soglie di consumo tra le quali optare.

Qualora il cliente non abbia dato indicazioni, superato il plafond scatterà lo stop alla connessione. Nel caso in cui la scelta della soglia di consumo non sia avvenuta entro il 31 dicembre 2010, a decorrere dal 1 gennaio 2011 si applicherà automaticamente un limite per traffico dati nazionale di euro 50 per i clienti privati e di euro 150 per i clienti business.



Fiere

## Le imprese di Confartigianato al Moa Casa

**L'**Artigianato della Tuscia sarà in bella mostra alla 34ª edizione del Moa Casa che verrà inaugurato sabato 23 ottobre 2010 e si protrarrà fino al 1° novembre alla Nuova Fiera di Roma.

Cinque le aziende di Confartigianato imprese di Viterbo che parteciperanno all'evento, portando in fiera una tradizione millenaria attraverso l'uso e la lavorazione della ceramica, del ferro, del legno e del vetro. Queste le imprese espositrici al Moa Casa: Cose Preziose di Tiziana Venanzi di Viterbo, oggettistica in vetro; Mobili Rustici srl di Vetralla, produzione di mobili artigianali; Mondial Design srl di Civita Castellana,

arredamento di interni su misura; e per quanto riguarda la ceramica di qualità a Marchio Tuscia Viterbese sarà presente Le ceramiche di Elena di Bomarzo, articoli da regalo e complementi d'arredo in ceramica e Viterterra di Alessia Sanetti di Vetralla, creazioni artistiche in terracotta, bassorilievi, lampade, orci, statue, applique stemmi e vasi.

